

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ufficio Organi Collegiali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ADUNANZA DEL 29/06/2022

Prof.	Matteo Lorito	Rettore - Presidente	Presente
Rappresentanti degli Studenti:			
Dott.	Andrea Ruggiero		Presente
Dott.	Fluvio Mario Francesco Visone		Assente G.
Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:			
Prof.	Giuseppe Castaldo		Assente G.
Prof.	Giuseppe Campanile		Presente
Prof.	Pier Luca Maffettone		Presente
Prof.	Edoardo Massimilla		Presente
Prof.	Alessandro Pezzella		Assente G.
Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:			
Prof.ssa	Maria Luisa Chirico		Presente
Prof.ssa	Elda Morlicchio		Presente
Dott.ssa	Paola Verdinelli		Presente
Dott.	Alessandro Buttà	Direttore Generale - Segretario	Presente

Partecipa la Prorettrice, Prof.ssa Rita Maria Antonietta Mastrullo.

OMISSIS

8) CONSORZI, CENTRI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Deliberazione n. 074 del 29/06/2022

Costituzione della Fondazione ITS per l'Area "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – TURISMO" (denominata "I.T.S. MA-DE Academy").

L'Ufficio Affari Generali ha predisposto la seguente relazione:

"Si rappresenta a codesto Consiglio che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 505 del 01/10/2021 ha emanato l'Avviso pubblico per la costituzione di nuove fondazioni di istruzione tecnica superiore (in seguito I.T.S.) e l'attivazione di nuovi percorsi nel periodo 2022/2025, il cui art. 5 (*Soggetti ammessi a partecipare*) prevede:



«*Gli Istituti tecnici Superiori si costituiscono come Fondazioni di partecipazione i cui soggetti fondatori, quale standard organizzativo minimo, sono i seguenti:*

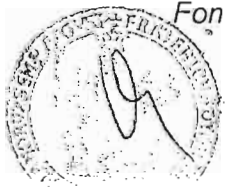
- *un Istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'art. 13 della L. 40/2007 e s.m.i, appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella Area Vasta/Città Metropolitana/provincia, sede della fondazione;*
- *un Ente di formazione professionale, accreditato per la formazione da Regione Campania;*
- *un'Impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico Superiore;*
- *un Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;*
- *un Ente Locale (Comune, Città metropolitana, comunità montana, ...) ...».*

L'iniziativa in parola scaturisce dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 409 del 30/07/2020 con cui, in continuità con le precedenti deliberazioni n. 756 del 20/12/2019 e n. 739 del 27/11/2017, è stata definita la programmazione di risorse per ulteriori annualità per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore in Campania, sulla base delle disposizioni nazionali in materia, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 ed è in linea con lo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, in particolare con la quarta missione "Istruzione e Ricerca" – PNRR M4C1 che sostiene il potenziamento delle competenze e il diritto allo studio finalizzato a sviluppare l'istruzione professionalizzante erogata dagli ITS.

Su tali premesse, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Caselli" di Napoli, con la richiesta del 15/12/21, ha proposto al Dipartimento di Architettura di aderire alla proposta di candidatura, promossa dall'Istituto «... *in collaborazione con un gruppo di imprese di settore di rilievo nazionale e di agenzie formative con esperienza pluridecennale collegate al sistema accademico e scolastico regionale, per la costituzione di una Fondazione ITS per l'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo" denominata "I.T.S. MA-DE Academy L'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore è di livello terziario, parallela a quella accademica, strettamente collegata alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro e, per questo, capace di rispondere all'esigenza di formare quadri intermedi ad elevata specializzazione tecnico-scientifica a sostegno della competitività delle imprese che hanno bisogno di giovani capaci di orientarsi nello scenario dell'innovazione tecnologica. Il Dipartimento Universitario potrà così partecipare attivamente alla promozione ed al consolidamento di un sistema virtuoso che consenta di offrire opportunità concrete ai propri cittadini ed alle imprese, in modo da garantire un contestuale sviluppo del territorio. Ai fini dell'adesione, **l'Università non dovrà impegnare alcuna risorsa finanziaria** (così come previsto all'art.2 del Decreto del MIUR n.713 del 16/09/2016); ove possibile potrà eventualmente rendere accessibili gli spazi utili a realizzare azioni convegnistiche o conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e le peculiarità promosse dalla nascente Fondazione. ...».*

Pertanto, il Direttore del Dipartimento di Architettura, con Decreto n. 159 del 16/12/2021 (pervenuto con PG PG/2021/0130419 del 16/12/2021) ha dato la disponibilità a sviluppare la collaborazione con il predetto Istituto, precisando, altresì, che la suddetta attività «... *è compatibile con i compiti istituzionali del Dipartimento e non ne pregiudica il normale svolgimento delle funzioni scientifiche e didattiche in pieno rispetto del vigente Regolamento di Ateneo ...».* È stata, dunque, approvata dal Dipartimento la proposta dell'Istituto Superiore Caselli di costituire una fondazione di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022-2025.

Inoltre, il Direttore del Dipartimento di Agraria, con Decreto n. 47 del 31/01/2022 (pervenuto con mail del 27/06/2022) ha approvato l'adesione al medesimo partenariato espressamente autorizzando «*la partecipazione del DiA alla proposta di costituzione di Fondazione di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le*



annualità 2022-2025 presentata dal capofila Istituto Superiore Caselli di Capodimonte – Napoli».

Si riportano alcuni articoli salienti dello statuto della Fondazione, al cui testo integrale in allegato si rinvia.

L'**art. 4 Patrimonio** prevede che: «Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di datazione costituito dai conferimenti, in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo, di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa eventualmente acquisiti;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio, anche sotto forma di beni strumentali;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.»

Il **Fondo di Gestione** della Fondazione, **art. 5**, risulta così composto:

«da ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio, di cui al precedente articolo 4;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali, o da altri Enti Pubblici;

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.»

A norma dell'**art. 6 (Esercizio finanziario)** «L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre di ciascun anno il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 (trenta) aprile successivo o in caso di necessità entro giugno, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Indirizzo muniti di delega non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività ovvero, infine, per accantonamento in uno specifico fondo di riserva.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge».

L'**art. 16 Controllo sull'amministrazione della fondazione**, prevede che «Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice civile e, in particolare, dall'art. 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo componente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'art. 25 del Codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei



componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscono in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettono gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di Indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'art. 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, dei cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'art. 25 del Codice civile».

Si rappresenta, infine, che Istituto d'Istruzione Superiore "Caselli" ha comunicato che con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n.309 del 20/06/22, è stata approvata la candidatura idonea e finanziabile del Progetto proposto dell'Istituto Superiore Caselli e che occorre procedere alla costituzione della fondazione entro 30 giorni dall'emissione del suddetto decreto, inoltrando la bozza dello statuto redatta secondo lo schema previsto dal DPCM del 2008.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato a

- Autorizzare la partecipazione dell'Ateneo alla costituzione della Fondazione " I.T.S. MA-DE Academy";
- Approvare l'allegato testo di Statuto della predetta Fondazione;
- conferire al Rettore tutti i poteri inerenti e conseguenti alla deliberazione, ivi inclusa la sottoscrizione degli atti e la determinazione di patti e condizioni per la sottoscrizione dell'atto costitutivo, eventualmente anche in difformità dell'allegato testo di Statuto, purché più favorevoli per l'Ateneo."

In riferimento alla relazione sopra trascritta, l'Ufficio Affari Generali ha predisposto la seguente integrazione:

"Ad integrazione della relazione presentata a codesto Consiglio nella seduta odierna, si rappresenta che con comunicazione ricevuta in data 28.06 u.s. si è appreso che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione Industriale, nell'adunanza del 20.01.2022, con delibera n.13 del verbale 1/2022 ha espresso parere favorevole all'adesione al medesimo partenariato per la costituzione di una fondazione di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di cui all'oggetto, proposta dell'Istituto Superiore Caselli.

Si rappresenta, altresì, che l'Istituto capofila del progetto di partenariato ha dato conferma che, a norma dell'art. 10 comma 2 dello statuto, l'Ateneo dovrà procedere alla nomina di un Rappresentante all'interno del Consiglio di Indirizzo della Fondazione."

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- **lette** la relazione e la relativa integrazione sopra trascritte;
- **preso atto** di quanto nelle stesse riferito;
- **esaminata** la documentazione trasmessa a supporto;
- **considerato** che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 505 dell'1.10.2021 ha emanato l'Avviso pubblico per la costituzione di nuove fondazioni di istruzione tecnica superiore (in seguito I.T.S.) e l'attivazione di nuovi percorsi nel periodo 2022/2025;
- **atteso** che l'iniziativa di cui sopra scaturisce dalla deliberazione della Giunta Regionale



n. 409 del 30.7.2020 con cui - in continuità con le precedenti deliberazioni n. 756 del 20.12.2019 e n. 739 del 27.11.2017 - è stata definita la programmazione di risorse per ulteriori annualità per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore in Campania, sulla base delle disposizioni nazionali in materia, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 ed è in linea con lo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, in particolare con la quarta missione "Istruzione e Ricerca" – PNRR M4C1 che sostiene il potenziamento delle competenze e il diritto allo studio finalizzato a sviluppare l'istruzione professionalizzante erogata dagli Istituti Tecnici Superiori;

- **preso atto** che, su tali premesse, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Caselli" di Napoli, con richiesta del 15.12.2021,
 - ha proposto al Dipartimento di Architettura di aderire alla proposta di candidatura, promossa dall'Istituto stesso «... *in collaborazione con un gruppo di imprese di settore di rilievo nazionale e di agenzie formative con esperienza pluridecennale collegate al sistema accademico e scolastico regionale, per la costituzione di una Fondazione ITS per l'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo" denominata "I.T.S. MA-DE Academy" ...*»;
 - ha precisato che «... *Ai fini dell'adesione, l'Università non dovrà impegnare alcuna risorsa finanziaria (così come previsto all'art.2 del Decreto del MIUR n.713 del 16/09/2016); ove possibile potrà eventualmente rendere accessibili gli spazi utili a realizzare azioni convegnistiche o conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e le peculiarità promosse dalla nascente Fondazione. ...*»;
- **considerato** che:
 - il Direttore del Dipartimento di Architettura, con Decreto n. 159 del 16.12.2021, ha, tra l'altro approvato il partenariato per la costituzione di Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025 presentata dall'Istituto d'Istruzione Superiore Caselli, precisando, altresì, che la suddetta attività «... *è compatibile con i compiti istituzionali del Dipartimento e non ne pregiudica il normale svolgimento delle funzioni scientifiche e didattiche in pieno rispetto del vigente Regolamento di Ateneo ...*»;
 - il Direttore del Dipartimento di Agraria, con Decreto n. 47 del 31.1.2022 ha approvato l'adesione al medesimo partenariato espressamente, autorizzando «*la partecipazione del DiA alla proposta di costituzione di Fondazione di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022-2025 presentata dal capofila Istituto Superiore Caselli di Capodimonte – Napoli*»;
 - con comunicazione ricevuta in data 28.6.2022 si è appreso che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione Industriale, nell'adunanza del 20.1.2022, con delibera n.13 del verbale 1/2022, ha espresso parere favorevole all'adesione al medesimo partenariato per la costituzione di una fondazione di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di cui sopra, proposta dell'Istituto Superiore Caselli;
- **considerato**, altresì, che l'Istituto d'Istruzione Superiore "Caselli"
 - ha comunicato che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 309 del 20.6.2022, è stata approvata la candidatura idonea e finanziabile del Progetto proposto dall'Istituto medesimo e che occorre procedere alla costituzione della fondazione entro 30 giorni dall'emissione del suddetto Decreto, inoltrando la bozza dello statuto redatta secondo lo schema previsto dal DPCM del 2008;
 - ha dato conferma che, a norma dell'art. 10 comma 2 dello statuto, l'Ateneo dovrà procedere alla nomina di un Rappresentante all'interno del Consiglio di Indirizzo della costituenda Fondazione;
- **condivise** le finalità dell'iniziativa;
- **vista** la delibera del Senato Accademico n. 26 in data odierna;



d e l i b e r a

- ❖ di **AUTORIZZARE** la partecipazione dell'Ateneo alla costituzione della Fondazione "I.T.S. MA-DE.";
- ❖ di **APPROVARE** l'allegato testo di Statuto della predetta Fondazione;
- ❖ di **CONFERIRE** al Rettore tutti i poteri inerenti e conseguenti alla presente deliberazione, ivi inclusa la sottoscrizione degli atti e la determinazione di patti e condizioni per la sottoscrizione dell'atto costitutivo, eventualmente anche in difformità dell'allegato testo di Statuto, purché più favorevoli per l'Ateneo;
- ❖ di **DARE MANDATO** al Rettore di nominare un Rappresentante all'interno del Consiglio di Indirizzo della costituenda Fondazione.

OMISSIS

Il Segretario
Alessandro BUTTA'

Il Presidente
Matteo LORITO



STATUTO

Articolo 1 Costituzione

È costituita una Fondazione per *Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici - Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente* denominata ITS Ma.De. -Manifattura e Design: ceramica, gioielli e paesaggio, con sede in Napoli, Parco di Capodimonte, Napoli, in breve denominata "ITS Ma.De."

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'UE.

La Fondazione è regolata dal presente statuto

Articolo 2 Finalità

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro per favorire l'occupazione nel settore dell'ICT

La Fondazione opera sulla base di piani pluriennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondono alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13 comma 2 della legge n. 40 del 2007 per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali, le associazioni imprenditoriali e la bilateralità del settore ICT per la formazione continua dei lavoratori;
- garantire ed assicurare la piena realizzazione di un ciclo di percorsi.

Articolo 3 attività strumentali, accessorie e connesse.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione utilizzando qualsiasi mezzo;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc...;



- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- implementare e gestire processi e strumenti utili al riconoscimento – in ambito regionale, nazionale ed internazionale – ed alla certificazione delle competenze comunque acquisite;
- svolgere ogni altra attività purché idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Articolo 4 Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti, in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo, di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dal Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa eventualmente acquisiti;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio, anche sotto forma di beni strumentali;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Articolo 5 fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

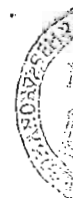
- da ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio, di cui al precedente articolo 4;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali, o da altri Enti Pubblici;

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 6 esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre di ciascun anno il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 (trenta) aprile successivo o in caso di necessità entro giugno, il conto consuntivo di quello decorso.



Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Indirizzo muniti di delega non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività ovvero, infine, per accantonamento in uno specifico fondo di riserva.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 7 membri della Fondazione.

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti

Fondatori

Sono Fondatori i sottoelencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

ELENCO

Possono divenire fondatori, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto.

Partecipanti.

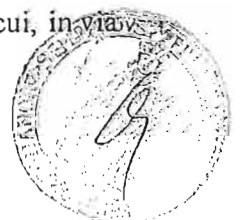
Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche pubbliche e private e gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione, condividendone le finalità:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

Articolo 8 Esclusione e recesso

Il Consiglio di Indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:



- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- Apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali o in caso di crisi d'impresa.

I partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Articolo 9 Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Indirizzo;
- la Giunta esecutiva;
- il Presidente;
- il Comitato tecnico-scientifico;
- l'Assemblea di partecipazione;
- il Revisore dei Conti.

Articolo 10 Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

Tutti i membri del Consiglio di Indirizzo restano in carica per tre anni.

La qualità di membro del Consiglio di Indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio di Indirizzo.

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipazione ai sensi dell'art. 7;
- nomina due componenti della Giunta esecutiva;
- nomina e revoca i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- nomina il Revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
- approva il regolamento interno della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- delibera sulle esclusioni di cui all'art. 8;



- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta, delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;

Il Consiglio di amministrazione svolge la sua funzione gratuitamente.

La prima riunione del Consiglio sarà indetta dalla scuola proponente.

Le modalità di convocazione, di riunione e di funzionamento saranno oggetto del Regolamento della Fondazione.

Art. 11 - Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da cinque membri, di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione, che rappresentino le seguenti tre categorie di soci fondatori: università, organismi di formazione e imprese. Il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore fanno parte di diritto della Giunta esecutiva.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

a dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Indirizzo e dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Indirizzo.

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema interno di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

La prima riunione di Giunta sarà convocata dal Presidente.

Le modalità di convocazione, di riunione e di funzionamento saranno oggetto del Regolamento della Fondazione.

Art. 12 Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di Indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei partecipanti.

In caso di parità di voti regolarmente espressi, il suo voto vale doppio.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Art. 13 Comitato tecnico-scientifico



Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno consultivo della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di Indirizzo tra persone, particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.

L'eventuale compenso o rimborso spese è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Le modalità di convocazione, di riunione e di funzionamento saranno oggetto del Regolamento della Fondazione.

Art. 14 Assemblea

È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di Indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.

È presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

La prima riunione è convocata dalla scuola capofila.

Le modalità di convocazione, di riunione e di funzionamento saranno oggetto del Regolamento della Fondazione.

Art. 15 Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di Indirizzo.

Resta in carica tre esercizi e può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione e sulla legittimità delle deliberazioni assunte dagli organi della stessa, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, esercita il controllo contabile redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e della Giunta esecutiva.

Art. 16 Controllo sull'amministrazione della fondazione

Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice civile e, in particolare, dall'art. 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo componente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'art. 25 del Codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscono in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero



commettono gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di Indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'art. 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, dei cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'art. 25 del Codice civile.

Art. 17 Scioglimento della Fondazione

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di Indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Art. 18 Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Art. 19 Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art. 20 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss + Codice civile e le altre norme vigenti.

La sottoscritta Dott.ssa Carmela Balzano, in qualità di Capo dell'Ufficio Organi Collegiali, dichiara, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 18.12.2000 n. 445 e succ. mod., che il presente estratto, costituito da n. 13 pagine, è conforme all'originale depositato presso quest'Ufficio e che le parti omesse non contraddicono le parti trascritte.

Napoli, 30 giugno 2022

IL CAPO DELL'UFFICIO
Dott.ssa Carmela Balzano

